

## REGOLAMENTO INTERNO

### **Art.1 - LA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA**

La scuola Fiaba è un'istituzione la cui azione educativa, nel rispetto delle norme vigenti, si ispira a forti valori morali e concorre con la famiglia alla crescita integrale della personalità del bambino.

### **Art.2 - LEGALE RAPPRESENTANTE**

Il responsabile dell'intera organizzazione scolastica e delle attività extrascolastiche programmate è il legale rappresentante della scuola.

### **Art.3 - ORGANI COLLEGIALI**

L'istituto, in coerenza a quanto disposto dalla legge 62/2000, è dotato di organi collegiali finalizzati ad una gestione democratica della scuola. Composizioni degli organismi collegiali, con le loro funzioni e le loro attribuzioni, sono indicati nell'appendice 1 che fa parte integrante del Regolamento Interno della scuola.

### **Art.4 - ALUNNI E GENITORI**

1. Per l'ammissione dei bambini e delle bambine alla scuola e il mantenimento del corrispondente diritto alla frequenza si richiedono:
  - 1.1 L'esplicita accettazione del progetto educativo della scuola, del POF e del presente Regolamento Interno.
  - 1.2 L'accettazione ed il rispetto dei principi e del prestigio della scuola.
  - 1.3 La necessaria e puntuale collaborazione delle famiglie.
  - 1.4 La regolare frequenza il rispetto dell'orario ed il regolare pagamento delle iscrizioni e delle rette.
2. L'iscrizione si rinnova di anno in anno solo all'atto della sua formalizzazione da parte della famiglia nei modi e nei termini che vengono comunicati.
3. Qualora la famiglia intenda recedere, dopo l'iscrizione o il rinnovo della stessa e prima dell'inizio dell'attività scolastica, l'istituto non rimborserà la somma già versata quale corrispettivo per il recesso. Diritto al rimborso avrà la famiglia qualora sia la scuola a recedere dopo l'iscrizione o il rinnovo della stessa e prima dell'inizio dell'attività scolastica.

La scuola, nonostante la relativa conferma e l'effettuazione del pagamento delle rette, si riserva, dopo avere esperito i relativi tentativi ed avere dato comunicazione scritta alla famiglia, di escludere gli alunni in qualunque momento dell'anno se vengono meno le condizioni previste dall'Art.4 comma 1.
4. Possono essere ammessi alla scuola dell'infanzia i bambini che hanno compiuto il 3° anno di età entro il 30 aprile, alla 1ª classe della scuola primaria quelli che compiono 6 anni entro il 28 febbraio, alle altre classi gli alunni muniti di certificato di idoneità.

La Direzione dell'Istituto potrà prendere in considerazione l'ammissione, come uditori in classe prima della scuola primaria, di bambini che compiono il 6° anno di età oltre il 28 febbraio dell'anno successivo alla leva che rivelino adeguata maturità e capacità di concentrazione.

La presentazione degli alunni sotto età agli esami è comunque subordinata al parere della direzione.

## Art.5 - NORME GENERALI

1. Orario d'ingresso: tutti i giorni dalle ore 7,45 alle ore 9 per la scuola dell'infanzia, alle ore 8,15 per la scuola primaria; non sono consentiti ingressi posticipati o uscite anticipate sistematici, se non per documentate ragioni concordate per tempo col gestore della scuola. Ritardi occasionali dovranno essere giustificati dal genitore.
2. **È obbligatorio l'uso della divisa scolastica.**
3. All'inizio dell'anno scolastico i genitori provvederanno a fornire gli alunni del corredo di materiale didattico richiesto dall'insegnante di classe.
4. Nessun estraneo può accedere agli edifici scolastici né durante l'intervallo né durante le lezioni senza autorizzazione. Ai genitori non è consentito entrare nell'area destinata alla didattica. Non è consentito portare giocattoli da casa, in ogni caso la Direzione non garantisce la restituzione del giocattolo stesso.
5. I bambini verranno affidati, all'uscita dalla scuola, ai genitori o a persone preventivamente autorizzate mediante delega dei genitori, e la cui identità sia ben nota al personale della scuola o comprovata da documento.
6. Dopo il 5° giorno di assenza per malattia l'alunno sarà riammesso in classe solo dietro presentazione di certificato medico attestante l'avvenuta guarigione. Le assenze per motivi diversi dalla malattia possono essere autocertificate dal genitore sotto la propria responsabilità (Art. 46 DPR 28/12/2000 n.445).
7. In caso di epidemia i genitori e la scuola si atterranno a quanto disposto dalle competenti autorità sanitarie e dal legale rappresentante.
8. A inizio di anno scolastico verrà consegnata a ciascun genitore il calendario scolastico, preventivamente sottoposto al vaglio degli organi collegiali.
9. Non è consentito portare a scuola oggetti estranei all'attività scolastica, inclusi i cellulari, che l'insegnante potrà requisire qualora lo ritenga opportuno.

## Art.6 - NORME DISCIPLINARI

I docenti, gli alunni, i genitori ed il personale della scuola formano una comunità nella quale **l'attenzione alla persona, la solidarietà e l'impegno** sono le regole fondamentali. La correttezza nei comportamenti e nei rapporti interpersonali sono requisiti essenziali per una crescita armonica. Pertanto comportamenti scorretti, che impediscano il regolare svolgimento delle lezioni, da parte degli alunni verso i docenti, il personale e i compagni verranno affrontati mediante una **gamma progressiva di interventi disciplinari** proporzionati alla gravità.

Qualora l'alunno non desista dal suo comportamento inadeguato dopo reiterati richiami verbali, il **richiamo** viene **scritto** sul diario scolastico dello stesso perché i genitori ne prendano atto e lo firmino. Dopo ripetuti interventi disciplinari o di fronte a una grave mancanza **l'ammonizione** viene **scritta** dal docente o dal Dirigente **sul registro di classe** e immediatamente segnalata ai **genitori** mediante lettera scritta ed eventuale **convocazione**.

Successivamente all'adozione dei suddetti strumenti disciplinari l'alunno potrà essere **sospeso dalle lezioni** e, in casi gravissimi, anche **espulso** dalla scuola.

Per un comportamento gravemente scorretto tenuto durante tutto l'anno scolastico, alla famiglia può essere consigliato il cambio d'istituto.

## Art.7 - ATTIVITÀ AGGIUNTIVE O EXTRA-SCOLASTICHE

1. La scuola promuove attività aggiuntive di carattere artistico o ludico per i bambini e le bambine in orario non scolastico all'interno o fuori dei locali della scuola.
2. Tutte le attività organizzate in conformità alle esigenze e preventivamente comunicate si considerano richieste ed autorizzate dai genitori con l'accettazione del presente regolamento.

3. Le attività che si svolgono nei periodi di vacanza di ogni genere (sia estive che nel corso dell'anno scolastico) non rientrano nella competenza e nella responsabilità della scuola salvo che non vi sia un'apposita comunicazione scritta dal gestore.

#### **Art.8 - COMUNICAZIONI SCUOLA FAMIGLIA**

Il ricevimento dei genitori è organizzato secondo modalità rese note all'inizio di ogni anno scolastico.

Le convocazioni dei genitori per gli organi collegiali, recanti l'ordine del giorno, saranno fatte per iscritto. I genitori sono tenuti ad una frequente consultazione della bacheca della scuola onde essere informati per tempo delle diverse attività al fine di realizzare una piena collaborazione scuola-famiglia, nell'ottica di un'efficace continuità orizzontale.

#### **Art.9 - RESPONSABILITÀ DELLA SCUOLA**

La scuola assume la vigilanza degli alunni limitatamente all'attività scolastica e più precisamente per l'orario scolastico e per i giorni di scuola, dal momento dell'entrata al cancello della scuola fino al momento dell'uscita dalla stessa.

L'accompagnatore del minore dopo avere varcato il cancello col bambino deve affidarlo all'assistente o alla maestra, nello stesso modo l'assistente o la maestra deve affidarlo al genitore al momento dell'uscita; dopodiché la vigilanza è a carico dell'affidatario in caso di soste negli spazi esterni dell'istituto.

#### **Art.10 - DOCUMENTI E DOMICILIO PER LE COMUNICAZIONI**

1. Per l'iscrizione: estratto di nascita, autocertificazione vaccinazione, attestato di studio (classe 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> o 5<sup>a</sup> primaria).
2. L'indirizzo dichiarato al momento dell'iscrizione ed i relativi recapiti telefonici sono quelli ai quali le comunicazioni alla famiglia sono validamente fatte. E' necessario comunicare tempestivamente alla segreteria eventuali variazioni d'indirizzo e di modi di reperibilità.

#### **Art.11 - PAGAMENTI**

1. La famiglia si impegna al pagamento anticipato dell'iscrizione e delle 3 rate trimestrali ed eventualmente delle rate per le attività aggiuntive richieste nelle ore extrascolastiche. La frequenza e la conferma negli anni successivi sono condizionati ad avvenuti pagamenti. L'importo delle rette degli anni successivi sarà comunicato normalmente al momento dell'iscrizione, che varrà come accettazione di tale costo.
2. Poiché l'importo delle rette, per esigenze organizzative e di legge, è determinato con molto anticipo, lo stesso potrà subire delle variazioni nel corso dell'anno, in caso di comprovata necessità.
3. Il ritiro dell'alunno dalla scuola comporta sempre il pagamento della retta per il trimestre in corso.
4. **OMESSO O RITARDATO PAGAMENTO:** in caso di mancato pagamento nei termini assegnati, l'Ufficio Rette, provvederà a notificare all'utente, tramite il servizio postale, una contestazione per omesso pagamento richiedendo il versamento della somma dovuta, **umentata di € 12,20 per recupero spese di notifica e costi amministrativi**, e assegnando 6 giorni di tempo per la regolarizzazione. Qualora il termine assegnato trascorra infruttuosamente, la pratica sarà trasmessa allo studio legale per la riscossione coattiva.

#### **Art.12 - NORMA TRANSITORIA**

Il presente regolamento è suscettibile di modifiche anche nel corso dell'anno di adozione per questioni di carattere disciplinare e/o organizzativo.

## APPENDICE 1

### ORGANI COLLEGIALI

#### 1 - Collegio dei Docenti

Il Collegio dei docenti è composto dal personale insegnante in servizio nella scuola ed è presieduto dalla direttrice.

##### Il Collegio dei Docenti:

- cura la programmazione dell'azione educativa e dell'attività didattica;
- formula proposte al gestore, in ordine alla formazione e alla composizione delle sezioni, agli orari e all'organizzazione della scuola, tenendo conto del presente regolamento interno ove esista;
- valuta periodicamente l'andamento dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati;
- esamina i casi di alunni che presentano difficoltà di inserimento allo scopo di individuare le strategie più adeguate per una loro utile integrazione;
- sentiti gli altri organi collegiali e il gestore predisporre il POF, che viene illustrato alle famiglie all'atto dell'iscrizione.

#### 2 - Assemblea Generale dei Genitori

E' costituita dai genitori dei bambini iscritti, esprime il proprio parere in ordine al POF ed ad altre iniziative scolastiche progettate per il miglioramento della qualità e all'ampliamento dell'offerta formativa.

#### 3 - Consiglio di intersezione

Il Consiglio di Intersezione è composto dai docenti in servizio nella scuola e dai due genitori degli alunni per ogni sezione scelti dalle rispettive assemblee, è presieduto dalla Direttrice della scuola che lo convoca oppure da una docente, membro del consiglio suo delegato.

Si riunisce in ore non coincidenti con l'orario di funzionamento della scuola, col compito di formulare proposte al Collegio dei Docenti e al Gestore della scuola proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative innovative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa.

#### 4 - Assemblea di sezione dei genitori

L'Assemblea di sezione è formata dai genitori dei bambini di ciascuna sezione e designa due genitori per il consiglio di intersezione.

Essa è presieduta da uno dei genitori designati a far parte del consiglio di intersezione. Collabora con le insegnanti della sezione per la migliore soluzione di questioni proposte dalla stessa. Alle assemblee possono partecipare, con diritto di parola, la Direttrice e le insegnanti della sezione.